

ALLEGATO 1

**Alla FIRE
Casella postale n. 2334
00185 ROMA AD**

Ai sensi dell'articolo 19 della legge 9 gennaio 1991, n. 10 il soggetto sottoindicato comunica al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, tramite la FIRE, il nominativo del tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia.

1 SOGGETTO CHE EFFETTUA LA COMUNICAZIONE

Denominazione o Ragione Sociale (per esteso)

.....

.....

Eventuale Nome abbreviato (non più di 16 caratteri)

Indirizzo

cap. | | | | città prov. | | |

Divisione di attività economica⁽¹⁾ | | |

Numero dei Centri di consumo energetico⁽²⁾ dei quali con responsabile locale⁽³⁾

2 RESPONSABILE PER LA CONSERVAZIONE E L'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA⁽³⁾

Cognome, nome

titolo di studio

Posizione aziendale⁽⁴⁾

n. Tel..... n. Fax

e-mail

Indirizzo (solo se diverso da quello del Soggetto)

cap. | | | | città..... prov. | | |

3 CONSUMI GLOBALI DI FONTE PRIMARIA DEL SOGGETTO CHE EFFETTUA LA COMUNICAZIONE

Riferiti all'anno tep⁽⁵⁾

il dato è ricavato: da stima | | da contabilizzazione | |

4.1 I DATI SONO VARIATI RISPETTO ALLA COMUNICAZIONE PRECEDENTE RELATIVA ALL'ANNO 200...⁽⁶⁾

quadro 1 | si | no | quadro 2 | si | no | quadro 3 | si | no |

4.2 PUBBLICAZIONE DEI DATI DI CUI AL PUNTO 10 DELLA CIRCOLARE

si consente | | non si consente | | la pubblicazione

La Comunicazione è resa per l'anno 200.... in data⁽⁷⁾

Timbro e firma del legale rappresentante o delegato

.....

Note :

(1) seguire, per quanto possibile, classificazione ISTAT; per esempio:

| 1 | 7 | industrie tessili
| 6 | 2 | trasporti aerei

| 8 | 0 | istruzione
| 5 | 5 | alberghi e ristoranti

in caso di attività plurime indicare quella prevalente.

In caso sussistano difficoltà nel seguire la classifica ISTAT indicare | 0 | 0 | seguito da indicazione sintetica del tipo di attività.

- (2) per *centro di consumo energetico* si intende un raggruppamento strutturale, funzionale o geografico per il quale siano misurabili e controllabili i consumi energetici; ad esempio: uno stabilimento industriale, un albergo, un raggruppamento di edifici destinati a servizi pubblici o ad abitazioni la cui gestione energetica è effettuata da un unico soggetto, un nodo di interscambio modale nel trasporto merci (interporto).
- (3) nei casi in cui il soggetto intenda comunicare, oltre al nominativo del tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia anche nominativi di responsabili locali per la conservazione e l'uso razionale dell'energia di alcuni suoi più importanti centri di consumo energetico può avvalersi dei riquadri 5 nel secondo foglio dell'allegato 1.
- (4) nel caso in cui il responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia non sia inserito nella struttura del Soggetto comunicante specificare il tipo di rapporto; ad esempio: consulente aziendale, professionista esterno incaricato, funzionario di consulenza energetica.
- (5) valutati in termini di energia primaria come indicato al punto 21 della «nota esplicativa» della circolare 2 marzo 1992 n. 219/F ed espressi in tonnellate equivalenti di petrolio (tep).
- (6) riempire solo qualora sia già stata effettuata comunicazione negli anni precedenti
- (7) si ricorda che la comunicazione deve essere trasmessa entro il 30 aprile di ciascun anno anche nel caso sia stata effettuata nell'anno precedente e i dati non siano variati.
- 8) indicare solo i Centri più importanti o accorpare con indicazioni sintetiche (per esempio: 12 scuole nel comune di ; 40.000 m³ di uffici nel comune di).